

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 maggio 2020, n. G05541

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 Avviso pubblico - L'Impresa fa Cultura. D.D. n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla D.D. n. G04058 del 4/04/2019. Approvazione elenco delle domande ammesse (All. A). Esclusione beneficiari per mancanza dei requisiti. Presa d'atto delle rinunce ai contributi delle società BC Soft Srl e RS Life 360 Srl. Approvazione modifiche schema atto di impegno con i beneficiari ammessi a contributo (All. B). Approvazione modifica art. 11, c.2 Avviso Pubblico. E.F. 2020.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 Avviso pubblico L'Impresa fa Cultura. D.D. n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla D.D. n. G04058 del 4/04/2019. Approvazione elenco delle domande ammesse (All. A). Esclusione beneficiari per mancanza dei requisiti. Presa di atto delle rinunce ai contributi delle società BC Soft Srl e RS Life 360 Srl. Approvazione modifiche schema atto di impegno con i beneficiari ammessi a contributo (All. B). Approvazione modifica art. 11, c.2 Avviso Pubblico. E.F. 2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA,
POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

DI CONCERTO con il Direttore per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l'art. 9;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante disposizioni concernenti "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", in particolare l'articolo 30, comma 2 in riferimento alla predisposizione del Piano Finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019 n. 28, relativa a "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019 n. 29, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2020, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 di designazione dell’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3 Competitività, nell'ambito dell'Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" la sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi";

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente", e che "le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, [...], in interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo. [...]", sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi";

VISTA la legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente";

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 maggio 2018, ha approvato la seguente modifica al PO: "Ampliamento dei tematismi/ambiti correlati alla realizzazione del progetto integrato per la valorizzazione culturale del Lazio (Azione 3.3.1)";

VISTO il Piano finanziario relativo all'Asse 3 – Competitività- del POR FESR Lazio 2014-2020, che destina 276.400.000,00 euro per l'attuazione delle diverse Azioni all'interno delle quali ricade l'Azione 3.3.1, sub-azione b, alla quale sono state destinate programmaticamente € 6.000.000,00 per il perseguimento degli obiettivi previsti;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 04 agosto 2016 avente per oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" – sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi" dell'Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA la D.G.R. n. 550 del 2/10/2018, avente per oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività

per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b: “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività” con la quale si è provveduto ad accantonare le risorse necessarie all’espletamento dell’Avviso Pubblico in oggetto mediante i seguenti impegni: n. 32585 sul cap. A42125, n. 32588 sul cap. A42126 e n. 32591 sul cap. A42127, per un totale complessivo di Euro 6.835.174,14;

VISTA la D.G.R. n. 644 del 7/11/2018, avente per oggetto:” Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 2/10/2018 “POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b: “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la determinazione n. G17244 del 20/12/2018 avente per oggetto:” POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Approvazione dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 2/10/2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 7/11/2018. Impegni di spesa e prenotazioni di Euro 3.417.587,07 sul capitolo A42125, di Euro 2.392.310,95 sul capitolo A42126 e di Euro 1.025.276,12 sul capitolo A42127, per un totale di Euro 6.835.174,14. Esercizi Finanziari 2018 – 2020”;

VISTA la determinazione n. G04058 del 4/04/2019 di rettifica della determinazione G17244/2018 citata;

CONSIDERATO che, nell’ambito dell’Avviso Pubblico “L’impresa fa Cultura” sopra citato sono pervenute n. 126 domande, delle quali 21 sono risultate non ammissibili formalmente e pertanto non sottoposte alla valutazione della Commissione tecnica;

VISTA la determinazione n. G14787 del 29/10/2019, avente per oggetto: ”POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Approvazione dell’elenco delle domande non ammesse formalmente”;

VISTO il decreto dirigenziale n. G10976 del 9/08/2019, con il quale è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 3 dell’Avviso pubblico in oggetto;

VISTA la determinazione n. G15773 del 18 novembre 2019, avente per oggetto:” POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “*Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi*” dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Presa d’atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione” modificata dalla determinazione n. G16866 del 6/12/2019, concernente:” Modifica dell’Allegato A alla determinazione n. G15773 del 18/11/2019 “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali

delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Presa d’atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione”;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto indicato nella citata determinazione n. G15773 del 18/11/2019, è stato richiesto ai potenziali beneficiari di contributo di fornire i dati occorrenti all’esecuzione dei controlli necessari alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione all’Avviso, strumentali alla formale concessione del contributo stesso;

CONSIDERATO che, in seguito all’esito delle verifiche effettuate, non sono emersi dati ostativi alla formale concessione dei contributi nei confronti dei beneficiari indicati nell’elenco allegato (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

TENUTO CONTO che, invece, successivamente all’esito delle verifiche suddette, i seguenti beneficiari non sono risultati in possesso dei requisiti dichiarati al momento della presentazione delle istanze e da mantenersi fino alla data di erogazione del saldo (art. 2, comma 4 dell’Avviso Pubblico):

- Tour Plan Srl
- Minerva Srls (ATI con Challenge Network Srl)

RITENUTO, pertanto, di dover escludere i beneficiari sopra citati dalla concessione del contributo ai sensi dell’art. 2, commi 3 e 4 dell’Avviso pubblico (note di esclusione prot. nn. 160617 del 24/02/2020 e 232875 del 19/03/2020);

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la società Blue Systems Srl (ATI con Troisi Ricerche Srl e Vixit Srl), ammessa e finanziata, si rinvia a successivo atto la concessione formale o l’esclusione della stessa dal contributo, poiché è ancora in corso una verifica presso l’INPS di una situazione debitoria nel versamento di contributi previdenziali che, se confermata, comporterebbe l’esclusione dalla concessione dell’agevolazione;

TENUTO CONTO, che, per tutte le imprese ammesse e finanziate, è stato verificato il rispetto del massimale *de minimis* mediante la consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato - che consente alle amministrazioni pubbliche di effettuare i controlli amministrativi attraverso il rilascio di specifiche “visure” recanti l’elencazione dei benefici di cui il destinatario dell’aiuto abbia già goduto negli ultimi esercizi in qualunque settore – e, laddove necessario, gli importi concedibili sono stati rimodulati alla luce dei contributi precedentemente ottenuti (cfr. Avviso Pubblico, art. 4, c. 1; Vademecum, par. 1.4);

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la società Holding Digital Relations Advertising SPA, ammessa e finanziata, si rinvia a successivo atto la concessione formale del contributo, poiché è ancora in corso una verifica dei contributi ottenuti in regime *de minimis* presso il Registro Nazionale Aiuti, che comporterebbe una rimodulazione dell’agevolazione;

PRESO ATTO che le società B.C. Soft Srl (nota prot. n. 88440 del 31/01/2020) e RS Life 360 Srl (nota prot. n. 190623 del 3/03/2020) hanno comunicato la loro rinuncia a proseguire nella realizzazione dei progetti presentati per la riduzione dei contributi richiesti – effettuata dalla struttura regionale competente - a causa del cumulo con altri contributi concessi in regime *de minimis*, secondo quanto previsto dall’art. 3 del regolamento UE n. 1407/2013;

TENUTO CONTO che è stato necessario attribuire a ciascun progetto ammesso e finanziato, per la sua attuazione, rispettivamente il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice di concessione RNA – COR, indicati nell’elenco allegato (Allegato A) alla presente determinazione;

CONSIDERATO che si è reso necessario effettuare alcune modifiche allo schema di atto di impegno (Allegato B), parte integrante dell'Avviso Pubblico (D.D. n. G17244/2018), inerenti sia chiarimenti sulla fatturazione elettronica, che precisazioni sulla stabilità delle operazioni;

PRESO ATTO che la situazione attuale di emergenza ha comportato la chiusura della maggior parte dei "luoghi della cultura" e che, di conseguenza, molti progetti subiranno ritardi nei tempi di realizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 124 del 24/03/2020, avente per oggetto: "Moratoria straordinaria regionale 2020" per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla Regione Lazio. Sospensione di tutti i termini relativi ai procedimenti per la concessione di sovvenzioni regionali";

CONSIDERATA, pertanto, la necessità

- di modificare il comma 2 dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico (D.D. n. G17244/2018), che recita: "La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di progettazione da parte dei beneficiari. Non sono quindi previste proroghe, se non in casi eccezionali debitamente documentati e preventivamente autorizzati dalla struttura regionale competente. In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a tre mesi", nel modo seguente:
- "La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di progettazione da parte dei beneficiari. Non sono quindi previste proroghe, se non in casi debitamente documentati e preventivamente autorizzati dalla struttura regionale competente. Alle imprese che ne facciano richiesta è concessa una proroga di tre mesi, ripetibile una seconda volta, fino a un totale massimo di sei mesi, in funzione del completamento delle attività del progetto";

TENUTO CONTO che, qualora si rendano disponibili risorse, a seguito sia dell'esclusione di imprese dalla concessione del contributo a causa della mancanza del possesso dei requisiti dichiarati, sia di rinunce alla realizzazione dei progetti da parte di imprese ammesse al contributo, sia della mancata sottoscrizione dell'Atto di impegno da parte dei beneficiari entro i termini indicati nella comunicazione di concessione dell'agevolazione, la Regione si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse, ma non finanziate (art. 8, comma 9 dell'Avviso Pubblico);

RITENUTO quindi necessario dover procedere a:

- approvare l'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con cui si formalizza l'ammissione al contributo dei soggetti beneficiari ivi indicati, in cui sono riportati per ogni progetto il CUP ed il COR;
- formalizzare l'esclusione dalla concessione del contributo dei soggetti indicati di seguito:
 - Tour Plan Srl
 - Minerva Srls (ATI con Challenge Network Srl)
- prendere atto delle rinunce a proseguire nella realizzazione dei progetti presentati, da parte delle società B.C. Soft Srl e RS Life 360 Srl;
- approvare lo Schema di Atto di Impegno con i beneficiari del contributo, a cui sono state apportate le dovute modifiche, allegato alla presente determinazione e parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato B);
- di modificare il comma 2 dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico (D.D. n. G17244/2018), per quanto concerne le richieste di proroga finalizzate al completamento delle attività del progetto;

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

DETERMINA

- di approvare l'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con cui si formalizza l'ammissione al contributo dei soggetti beneficiari ivi indicati, in cui sono riportati per ogni progetto il CUP ed il COR;
- formalizzare l'esclusione dalla concessione del contributo dei soggetti indicati di seguito:
 - Tour Plan Srl
 - Minerva Srls (ATI con Challenge Network Srl)
- prendere atto delle rinunce a proseguire nella realizzazione dei progetti presentati, da parte delle società B.C. Soft Srl e RS Life 360 Srl;
- approvare lo Schema di Atto di Impegno con i beneficiari del contributo, a cui sono state apportate le dovute modifiche, allegato alla presente determinazione e parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato B);
- di modificare il comma 2 dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico (D.D. n. G17244/2018), per quanto concerne le richieste di proroga finalizzate al completamento delle attività del progetto.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it anche ai fini di notifica agli interessati.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Miriam Cipriani

ALLEGATO A



ID	soggetto proponente	titolo progetto	Investimento	Contributo concedibile	CUP	COR
14583	CENTOSTORIE SCARL	Nelle storie di Mario Ramos	40.200,00	32.160,00	F84B20000090006	1736376
15683	regesta.exe srl	#TrueLOD. Cultural Heritage Information Framework. Un progetto di condivisione, valorizzazione e riuso di contenuti culturali della Regione Lazio	196.022,50	156.818,00	F84B20000100007	1736482
15193	RESTART Srl	Artsupp: la nuova piattaforma per i Luoghi della Cultura	101.670,12	81.336,00	F84B20000110007	1737117
14842	To Be Srl	Nuove Modalità di visita al Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco	158.020,00	126.416,00	F84B20000120007	1738060
	DB Ingegneria dell'Immagine Srl		27.550,00	22.040,00	F84B20000120007	1738103
	Tecnoelectric Srl		35.800,00	28.640,00	F84B20000120007	1738146
14996	Archa SRL	NiViaM - Ninfa, Viaggio nel Medioevo	91.214,80	72.971,84	F54B20000030007	1738166
15733	Teseo Editore di Edoardo Orsingher sas	Enigmi ed epoche allo specchio	45.100,00	36.080,00	F74B20000090007	1738180
15611	Cudriec srl	WCI - ViVa Ceramica Industriale	80.000,00	64.000,00	F64B20000040007	1738205
15256	C.B.C. Conservazione Beni Culturali Soc. Coop.	VISEA -Visualizzazione Sequenza Esecutiva dell'Affresco	87.000,00	69.632,64	F84B20000160007	1738328
	Nergal Consulting Srl		81.075,00	64.884,96	F84B20000160007	1738345
	Xtrust Srl		79.200,00	63.302,40	F84B20000160007	1738363
15261	MAIORA S.R.L.	METROPOLIS	254.000,00	198.314,61	F84B20000170007	1738380
15636	Planarch S.r.l.	#SegniArcheologia - Dal Museo alla Città-Museo	101.194,77	80.955,81	F14B20000090007	1738394
15651	Superelectric srl	MEDIABUS	236.900,00	168.333,57	F34B20000120007	1745793
15289	INERA S.R.L.	Historia Verularum: dal manoscritto al racconto di una città	168.012,09	134.409,67	F64B20000050007	1738432



ID	sogetto proponente	titolo progetto	Investimento	Contributo concedibile	CUP	COR
15017	Business Value srl	Utopia democratica. Un percorso digitale ed immersivo per luoghi della democrazia. Dalle carte e dai libri della Fondazione Basso	124.708,00	99.766,40	F84B20000180007	1738446
	DBW Communication Srl		122.500,00	98.000,00	F84B20000180007	1738466
15486	Le Ginestre Onlus Cooperativa sociale arl	Pagine animate	89.979,30	71.851,92	F54B20000070007	1738475
	Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Sanitaria a r.l. Onlus		5.000,00	3.992,69	F54B20000070007	1738483
15647	Palladioschool S.r.l.s.	CASTRO: UNA CITTA', TANTE STORIE	5.000,00	3.992,69	F54B20000070007	1738497
	Cooperativa Sociale Zoe		162.494,55	129.995,63	F74B20000110007	1738528
15568	ADAMANTIC SRL START UP	Dietro le forme oltre i colori	87.497,06	69.997,65	F74B20000110007	1738535
	Land srl		250.000,00	200.000,00	F84B19002030007	1738548
14580	MUSEO DEI BAMBINI SCS ONLUS	Explora18: i primi 18 anni di Explora tra eredità industriale, saperi artigianali e nuove tecnologie	50.135,00	40.000,00	F84B19002040007	1738566
15453	ARCHIMEDIA 181 SRL	UNIVERSAL DESIGN & ICT PER LA VILLA DI MASSENZIO	53.199,20	42.559,36	F84B20000080007	1738579
15253	Khora S.r.L.	Museo delle Meraviglie - Museum of wonders	94.767,09	75.813,67	F54B20000020007	1738592
	L.P.M. Srl		67.796,50	54.237,20	F54B20000020007	1738601
15539	Bweb srl	Luoghi della Cultura - Città di Fondazione del Lazio	73.400,00	58.720,00	F44B20000040007	1738991
15711	SpaceXE S.r.l.	Audiobike	240.000,00	192.000,00	F14B20000050007	1739010
15202	HIT srl -Health Information Technology	Mu.V in Rocca (Museo virtuale in Rocca)	121.487,82	75.120,00	F34B20000110007	1739029

ALLEGATO A



ID	soggetto proponente	titolo progetto	Investimento	Contributo concedibile	CUP	COR
15628	Area Comunicazione e Informatica Srl	A ruota libera	94.000,00	75.200,00	F64B20000020007	1739073
	Land Comunicazioni Srl		66.000,00	52.800,00	F64B20000020007	1739121
	Forma-Tec Srl		20.000,00	16.000,00	F64B20000020007	1739134
15262	M.E.T.A. SRL	MusEQ	250.000,00	200.000,00	F84B20000130007	1739146
13528	DIDA Srl	OLOS®VISIT	134.475,60	107.578,47	F94B20000230007	1739158
	Culturale scarl		109.072,69	87.256,53	F94B20000230007	1739165
	LOZZI PUBLISHING SRL		249.710,00	199.768,00	F84B20000150007	1739173
15141	Hochfeiler Srl	Eterni Etruschi	105.840,00	84.672,00	F24B20000010007	1739178
	Barts Srl		41.160,00	32.928,00	F24B20000010007	1739186
15703	Eko Group S.r.l.	Viaggio oltre i confini: tradizione e tecnologia	249.850,00	199.880,00	F74B20000100007	1739188
15627	H501 Srl	FarArte - Musei 3.0: vivere il passato virtualmente	132.050,00	105.640,00	F54B20000040007	1739195
	Optima Solution Srl		115.050,00	92.040,00	F54B20000040007	1739197
15642	THE LOOKING GLASS FACTORY SRL	K-NOW SAN BENEDETTO	86.501,15	69.200,00	F24B20000000007	1739266
15130	Omnia Servizi srl	Goethe Back To Rome (acronimo GO-Rome)	76.000,00	60.800,00	F84B20000140007	1739267
	Maxima Film Srl		174.000,00	139.200,00	F84B20000140007	1739269
15203	Time4fun Srl	Necropoli: Tuscania perduta	178.606,00	142.884,80	F14B20000070007	1739282

ALLEGATO A



ID	soggetto proponente	titolo progetto	Investimento	Contributo concedibile	CUP	COR
15734	COMINIO SRL	COMMUNICATING THE HERITAGE	150.000,00	120.000,00	F64B20000030007	1739289
15077	Terra Mia di Lisa Tibaldi Grassi	Privernum Collection - Intrecci di Storia	156.050,04	124.840,03	F14B20000080007	1739302
15301	Studio Colosseo srl	PRE.GIO - THE LOGIC MUSEUM SYSTEM	185.090,00	146.291,16	F54B20000050007	1739327
	Blu Cinema TV Srl		37.910,00	30.328,00	F54B20000050007	1739353
15306	ECUBIT srl	LIVE ART	226.300,00	69.547,91	F54B20000060007	1739584
15133	SICHEO S.R.L.	IDM - Interactive Digital Museum	179.956,83	143.965,46	F44B20000050007	1739617
14590	ALGORITMI SRL	MUSCHOLAR	151.600,00	121.280,00	F54B20000080007	1739642
15646	MEDIA TECHNOLOGY S.R.L.	Trevignano: viaggio nel passato con gli occhi del futuro	161.335,00	129.068,00	F64B20000060007	1739736
15440	Voice Professionals Italy s.r.l.s.	Interactive digital resurrection	176.000,00	140.800,00	F84B20000190007	1739743
15429	AUTOMATE SRL	AVILHA - Aquae Villae Hadriani	249.337,27	155.402,49	F34B20000130007	1746083
15727	Sigma Consulting Srl	ICANP - Integrated Cultural Analysis Neural Platform	165.000,00	114.171,50	F14B20000100007	1746317
	Neural Research Srl		85.000,00	68.000,00	F14B20000100007	1746417
15599	CRT Cooperativa Ricerca sul Territorio	La Memoria di un Territorio, dall'Archivio al virtuale	19.840,00	15.872,00	F14B20000110007	1740294

Schema di Atto di Impegno

Il sottoscritto _____,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

beneficiaria o capofila dell'ATI/ATS costituita con l'impresa

in relazione al contributo concesso per il progetto denominato:

CODICE CUP: _____

PREMESSO CHE

- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'“Adozione del Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3, l'Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” - sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi”;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 2/10/2018, successivamente integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 644 del 7/11/2018 sono state approvate le nuove Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1;
- con l'Avviso pubblico “L'impresa fa cultura”, e i relativi allegati, pubblicato sul BUR n. 104 del 27/12/2018, sono definite le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- con Determinazione n. ____ del _____ la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio creativo, all'esito dei controlli previsti, ha determinato e concesso i contributi destinati al sostegno delle domande ammesse, con indicazione dei relativi beneficiari, tra i quali figura la presente impresa/raggruppamento;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

SI IMPEGNA**(per sé e i singoli componenti, in caso di raggruppamenti)**

Art. 1 Generale

- (a) a realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel progetto approvato e garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati. A tale fine nell'allegato 1 è riportata la scheda finanziaria e nell'allegato 2 il cronoprogramma aggiornato con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'investimento;
- (b) a utilizzare, per qualsiasi comunicazione con l'Amministrazione, l'indirizzo PEC POR331b@regione.lazio.legalmail.it;
- (c) ad avviare il progetto nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione del presente Atto di impegno, dandone comunicazione all'Amministrazione;
- (d) a concludere il progetto entro il termine indicato nel cronoprogramma allegato al presente atto, e comunque non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno;
- (e) a realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate nel presente atto di impegno nonché delle disposizioni di gestione e controllo del Programma;
- (f) a rispettare i termini stabiliti dal Responsabile di riferimento dei luoghi di cultura prescelti, relativamente ai tempi e ai modi di utilizzo degli spazi interessati;
- (g) ad impiegare esclusivamente per la realizzazione del progetto il contributo pari a € _____, cofinanziato per il 50% dal Fondo FESR, per il 35% dallo Stato e per il restante 15% dalla Regione;
- (h) a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo.

Art. 2 Fidejussione e Rendicontazione

- (a) ad inviare tramite PEC copia della fideiussione stipulata entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno e rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS, in funzione dell'erogazione dell'acconto del 40%;
- (b) a sostenere le spese, approvate nella scheda finanziaria, ai sensi di quanto previsto dalla Sezione Terza del Vademecum, in particolare al paragrafo 3.3;
- (c) ad anticipare la quota corrispondente al saldo, che sarà erogata a seguito dell'avvenuta approvazione della documentazione di rendicontazione finale e della relazione conclusiva dell'operazione da parte del Beneficiario, previa verifica da parte delle strutture regionali incaricate della gestione e del controllo di I livello;
- (d) ad indicare sui documenti relativi all'operazione (contratti, fatture, pagamenti), tutte le indicazioni di seguito riportate:
- il titolo dell'intervento,
 - il codice CUP,
 - l'indicazione al fondo di riferimento (POR FESR Lazio 2014/2020 azione 3.3.1 b);

(e) ad inviare, con le modalità che verranno indicate dalla struttura regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, la domanda di erogazione del saldo del contributo concesso dietro presentazione della documentazione prevista al paragrafo 3.1 del Vademecum;

(f) a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa, tra cui, in fase di rendicontazione finale, informazioni sugli obiettivi raggiunti anche in termini di valorizzazione degli indicatori stimati;

(g) a conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Art. 3 Comunicazione e informazione

(a) ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/13, sulla base delle specifiche tecniche riportate nel Reg. di esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5). A tal fine sarà utilizzato per le misure di informazione e comunicazione delle operazioni quanto previsto nelle Linee Guida per i Beneficiari fornite al link http://www.lazioeuropa.it/por_fesr-15/comunicazione_e_identita_visiva-65/

(b) ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto attraverso una breve descrizione dell'operazione sul proprio sito web, seguendo le indicazioni di cui al punto precedente;

(c) a collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Art. 4 Mantenimento dei requisiti

(a) a mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo, di cui all'art. 2 dell'Avviso, ad esclusione della lettera c;

(b) a comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento, relativamente alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5 Contabilità separata

(a) ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

(b) ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020;

(c) IN CASO DI IMPRESA SINGOLA BENEFICIARIA, ad utilizzare per ogni operazione contabile afferente il progetto il numero di conto corrente, anche preesistente, dedicato, in via non esclusiva, al progetto stesso, intestato all'impresa, con IBAN _____;

(d) IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO, a utilizzare, per ogni spesa sostenuta dalle imprese coinvolte, il conto corrente, anche preesistente, da ciascuna dedicato, in via non esclusiva, al progetto, secondo l'elenco seguente:

CAPOFILA: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

(e) IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO, si impegna a trasferire le somme erogate dall'amministrazione agli altri soggetti per le quote spettanti.

Art. 6 Stabilità delle operazioni

(a) a conservare integri i prodotti e/o servizi, compatibilmente con la loro natura e utilizzo, finanziati con contributo POR FESR Lazio 2014-2020 per i tre anni successivi alla conclusione dell'intervento, al fine di permettere lo svolgimento dei controlli previsti, anche in tema di stabilità delle operazioni (art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013);

(b) a rimborsare il contributo se entro tre anni dal pagamento del saldo finale da parte della Regione si verifici una violazione all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013:

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori del Lazio;
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;¹

(c) a restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso;

(d) a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta o non regolare realizzazione dell'operazione.

Art. 7 Rapporti con Luoghi della cultura e Terzi

(a) a sostenere le spese di apertura per eventi o attività eventualmente realizzati al di fuori dell'orario di apertura dei luoghi di cultura prescelti. Eventuali implementazioni dei servizi di guardiana, presidio elettrico, pulizia e altro dovranno essere concordate con il suddetto Responsabile, o altro soggetto individuato dallo stesso;

(b) a corrispondere, se previsto, il costo dei suddetti servizi straordinari secondo le tariffe vigenti dei luoghi di cultura interessati;

(c) a non emettere una bigliettazione aggiuntiva, laddove già prevista, rispetto a quella dei luoghi di cultura interessati;

¹ Dopo la conclusione del progetto i prodotti e/o servizi realizzati potranno continuare ad essere utilizzati presso il luogo della cultura prescelto, previa sottoscrizione di un contratto che ne regoli l'utilizzo con il proprietario o gestore del luogo suddetto, nel quale sia asserito con chiarezza che tali prodotti e/o servizi sono stati finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso pubblico "L'Impresa fa Cultura" e beneficiano del contributo POR FESR Lazio 2014-2020. Qualora invece al termine del progetto, il beneficiario intenda procedere alla disinstallazione dei prodotti e servizi dal luogo della cultura (sempre che la cosa non costituisca una violazione del richiamato art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), è necessario che essi siano conservati presso la sede operativa aziendale per il triennio successivo al completamento del progetto e resi fruibili per lo svolgimento di un eventuale controllo da parte degli organismi competenti

- (d) ad informare gli utenti che l'ingresso ad eventuali manifestazioni ed eventi connessi al progetto, avverrà con biglietto secondo la tariffazione stabilita dal luogo di cultura ospitante, salvo i casi di gratuità previsti;
- (e) a restituire gli spazi nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati e ove necessario provvedere al loro ripristino;
- (f) a risarcire eventuali danni connessi al cattivo e/o improprio uso dello spazio concesso;
- (g) a rispettare il prestigio e il diritto di immagine dei luoghi di cultura prescelti in tutte le operazioni connesse al progetto;
- (h) a fornire alla sede ospitante, ove sia necessario, il POS (Piano Operativo della Sicurezza) e tutte le certificazioni di legge a garanzia della sicurezza delle proprie strutture allestitivo nonché degli apparati, degli impianti e delle eventuali apparecchiature tecnologiche utilizzate;
- (i) ad assolvere gli obblighi di legge in materia di diritti di esposizione e riproduzione, diritti d'autore, per tutte le opere e per i contenuti degli eventuali materiali audio/video presenti, di riproduzioni fotografiche e di brani musicali, diritti SIAE, etc. anche in relazione ad eventuali ulteriori diritti richiesti da terzi aventi diritto; pertanto nessuna responsabilità potrà essere attribuita ai luoghi di cultura ospitanti o altri soggetti gestori, in ordine ad eventuali diritti non assolti ed eventuali richieste di terzi, e a sollevare in ogni caso i soggetti citati da eventuali richieste di terzi aventi diritto;
- (j) a non pubblicare o riprodurre con qualsiasi mezzo nessuna fotografia, filmato o ripresa senza un'autorizzazione scritta dell'ente preposto;
- (k) a indicare chiaramente nelle referenze fotografiche il titolare proprietario dei diritti di immagine (copyright). L'eventuale referenza sarà indicata nell'autorizzazione rilasciata dall'ente preposto.

Art. 8 Variazioni e proroghe

- (a) a presentare eventuali istanze di **variazioni non sostanziali**, ivi incluso il cambiamento di elementi relativi alle singole attività previste da cronoprogramma, comprensive di una sintetica relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica, al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- (b) a presentare solo una volta eventuale **istanza di variazioni sostanziali**, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzi e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica, al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione, previa convocazione della commissione, come previsto dal paragrafo 2.3 della Sezione Seconda del Vademecum;
- (c) a presentare eventuale **istanza di proroga** - trasmettendo tutta la documentazione a supporto della richiesta, incluso, se pertinente, il nulla-osta del Responsabile di riferimento dei luoghi prescelti - per un periodo di tre mesi, ripetibile una seconda volta, fino a un totale massimo di sei mesi, in funzione della realizzazione delle attività del progetto; tali istanze potranno essere inviate nel periodo di tempo che intercorre tra la firma del presente atto e sessanta giorni prima della conclusione delle attività progettuali.

Art. 9 Norme conclusive

Allegato B

(a) a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento fino a tre anni dal ricevimento del saldo da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;

(b) a concedere alla Regione Lazio, la licenza d'uso gratuito del prodotto per il quale si è ottenuto il contributo, per finalità istituzionali e non commerciali, anche mediante proiezione, pubblicazione o altre modalità di diffusione, inclusa la sua diffusione nei circuiti delle mostre e rassegne promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione regionale.

Località e data

FIRMA del Legale Rappresentante
